REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

D.G.R. N. 771 del 01.12.2020

OGGETTO: **"Recepimento, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, n. 127/CSR del 6 agosto 2020 concernente "Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025".**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere la stipula di Intese in sede di Conferenza Stato – Regioni, dirette a favorire il conseguimento di obiettivi comuni tra Stato e Regioni;

VISTA l'Intesa Stato – Regioni del 21 dicembre 2017 (rep. 247), concernente la proroga al 31 dicembre 2019 della vigenza del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 e la rimodulazione dei Piani regionali della Prevenzione 2014-2018 con cui si è convenuto di avviare i lavori per l'elaborazione del Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025;

VISTA la D.G.R. n. 630 del 7 agosto 2018 con la quale, recependo l'Intesa Stato - Regioni n. 247/CSR del 21.12.2017, il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 è stato rimodulato e prorogato a tutto l'anno 2019;

VISTA l'Intesa Stato – regioni del 18 dicembre 2019 (Rep. Atti n. 209/CSR) concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 e, in particolare, la Scheda 12 "Prevenzione" e la Scheda 8 "Sviluppo dei servizi di prevenzione e tutela della salute. Sviluppo delle reti territoriali. Riordino della medicina generale";

VISTO l'Accordo Stato – Regioni del 31 marzo 2020, concernente la proposta del Ministro della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo Nazionale per il 2020 (Rep Atti n. 54/CSR) che prevede la linea progettuale "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione;

PRESO ATTO che il Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute della Conferenza Stato – Regioni ha chiesto di adottare modalità differenti rispetto agli accordi per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per garantire la destinazione di risorse ai network di supporto al PNP;

TENUTO CONTO della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da nuovo coronavirus 2019-nCoV successivamente denominato SARS-CoV-2, è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e della successiva dichiarazione dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia è stata valutata come "pandemia", in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza sanitaria COVID-19 al 15 ottobre 2020;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 di ulteriore proroga dello stato di emergenza sanitaria COVID-19 al 31 gennaio 2021;

VISTA l'Intesa Stato – Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025;

PRESO ATTO di come, alla luce delle recenti esperienze legate alla pandemia da COVID-19, il Piano sottolinei l'indispensabilità di una programmazione sanitaria basata su una rete coordinata e integrata tra le diverse strutture e attività presenti nel territorio, anche al fine di disporre di sistemi flessibili in grado di rispondere con tempestività ai bisogni della popolazione, sia in caso di un'emergenza infettiva, sia per garantire interventi di prevenzione quali screening oncologici, vaccinazioni, individuazione dei soggetti a rischio, tutela dell'ambiente, ecc.).

PRESO ATTO, altresì, che il Piano si articola in sei Macro Obiettivi: Malattie croniche non trasmissibili, Dipendenze e problemi correlati, Incidenti stradali e domestici, Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali, Ambiente, clima e salute, Malattie infettive prioritarie;

RILEVATO che le Regioni e le Province Autonome devono provvedere al recepimento dell'Intesa del 6 agosto 2020 n. 127/CSR entro il 31 dicembre 2020, con apposito atto, che preveda la condivisione e l'impegno all'adozione, nei PRP, della visione, dei principi, delle priorità e della Struttura del PNP;

RILEVATO, altresì, che per l'anno 2020, la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo in presenza dell'atto regionale di recepimento del PNP al 31 dicembre 2020; per l'anno 2021, la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo se la pianificazione regionale risponde ai criteri fissati e per gli anni dal 2022 al 2025 la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo se una proporzione crescente (60% nel 2022 – 70% nel 2023 – 80% nel 2024 e 90% nel 2025) del totale degli indicatori certificativi raggiunge il valore atteso per l'anno di riferimento;

DATO ATTO che il coordinamento dell'attuazione del PNP 2020-2025 è affidato al Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria che assicurerà il necessario raccordo operativo con le altre Direzioni generali del Ministero coinvolte, mentre le regioni individuano, con atto formale, il Coordinatore del PRP;

RITENUTO di dover quindi individuare, già in questa sede, il Coordinatore del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025 nel Dirigente del Servizio Prevenzione Sanitaria e Medicina Territoriale del Dipartimento Sanità;

VISTO l'art. 5 della L.R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento i Dirigenti del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale e del Servizio Sanità veterinaria e Sicurezza degli Alimenti del Dipartimento Sanità attestano che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO CHE

1. I Dirigenti del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale e del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti del Dipartimento Sanità, competenti nelle materie trattate nel presente provvedimento, hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
2. il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in narrativa:

1. **di recepire,** ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, l'atto di Intesa n. 127/CSR del 6 agosto 2020 concernente "Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025", allegato alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale ;
2. **di dare atto** che il recepimento dell'Intesa del 6 agosto 2020 n. 127/ prevede la condivisione e l'impegno all'adozione, nel Piano Regionale di Prevenzione PRP, della visione, dei principi, delle priorità e della Struttura del PNP;
3. **di individuare** nel Dirigente del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale del Dipartimento Sanità il Coordinatore del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025 che assicurerà il necessario raccordo operativo con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, con il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza deli Alimenti regionale e con le Strutture delle AA.SS.LL. Territoriali regionali coinvolte;
4. **di dare atto** che i Dirigenti del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale e del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti del Dipartimento Sanità provvederanno, ognuno in relazione alla propria competenza, all'adozione degli atti connessi e conseguenti alla presente Deliberazione;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento ai competenti Servizi delle AA.SS.LL. regionali, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, all'A.R.T.A., nonché al Ministero della Salute;
6. **di disporre** la pubblicazione della presente Deliberazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it);
7. **di trasmettere** il presente atto al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale, costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la dovuta validazione.